

## **Ordine degli Avvocati di Venezia**

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno e indeterminato nell'area B, posizione economica B1, del CCNL Enti Pubblici non economici, profilo professionale "operatore amministrativo".**

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive sue modifiche;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro*" e successive sue modifiche;

Visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante il "*Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 404, recante il "*Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo 'La Triennale' di Milano*";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante il "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive e modifiche;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, recate il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati Regolamento Europeo n. 679/2016;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante il "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il "*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*" e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, recante il "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 19 giugno 2019 n. 56 art. 3 comma 8 recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e successive modifiche e proroghe

Visti gli articoli 247, 248 e 249 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;  
Visto l’art. 1, comma 9, lett. z) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;  
Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020;  
Visto il CCNL Enti Pubblici non economici;  
Rilevato l’infertuoso esperimento della procedura di cui all’art. 34 bis D.Lvo. 165/2011;  
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*»;  
Visto il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;  
Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui alla Nota DFP-025239-P- 15/04/2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.  
Viste le delibere del Consiglio Distrettuale dell’Ordine degli Avvocati Venezia del 15.12.2021 e del 26.01.2022

#### Art. 1 - Numero posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno e indeterminato di operatore amministrativo, inquadramento area B posizione economica B1 CCNL Enti Pubblici non Economici, previo superamento della prova di 4 mesi di effettivo lavoro.

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. Enti Pubblici non Economici e dagli eventuali accordi aziendali.

Principali mansioni richieste, elencate non in via esaustiva:

- rapporti con il pubblico (front – office);
- informazioni telefoniche generali e in particolare in base alle proprie mansioni;
- uso piattaforme informatiche e gestionali interni all’Ordine;
- conoscenza strumenti informatici excel word office e gestioni e-mail;
- archiviazione documenti;
- rapporti con i consiglieri dell’Ordine, con gli iscritti dell’Ordine e con gli enti di categoria e di pertinenza, in base alle proprie mansioni;
- gestione delle mansioni in base alle attribuzioni affidate, che potrebbero essere: tenuta albo avvocati, formazione, gratuito patrocinio, procedimenti disciplinari, difese d’ufficio;
- mansioni tutte tipiche di attività di segreteria amministrativa.

#### Art. 2 - Requisiti per l’ammissione

I candidati dovranno possedere, entro la data di presentazione della domanda di partecipazione di cui all’art. 3 del presente avviso nonché al momento della eventuale proposta di assunzione, i requisiti di seguito indicati:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’unione Europea o essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria come previsto dall’art. 38 e. 3-bis del d.lgs. a. 165/2001:
- per i cittadini di Stati membri dell’Unione Europea e dei Paesi Terzi, adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- età non inferiore agli anni 21 e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;

- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da ricoprire; l'Ordine sottoporrà a visita medica di assunzione il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- non aver subito condanne con decreto penale di condanna o sentenze irrevocabili alla pena della reclusione, pur se sostituita con altra sanzione, anche se emesse ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 610, 612 comma II, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a tre anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza di definitiva riabilitazione ovvero l'estinzione del reato ex art. 445 c.p.p. o ex art. 460 comma V c.p.p.; di non aver riportato, altresì, condanna che importi l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'applicazione di una misura di sicurezza detentiva o della libertà vigilata;
- non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- aver conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

In virtù del principio dell'assorbimento, titoli di studio superiori rispetto a quelli richiesti dal presente bando consentono la partecipazione al concorso, in considerazione del fatto che le materie del titolo superiore ricomprendono, con un maggior grado di approfondimento a quelle del titolo inferiore.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico. Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II. 116 - 00186 ROMA, e-mail: sam@governo.it. È possibile, inoltre, scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro e non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

L'Ordine si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle Amministrazioni che detengono le relative informazioni.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, dovrà essere compilata secondo le modalità illustrate nel successivo art. 4.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e secondo le modalità previste all'art. 4 del presente Avviso, a pena di esclusione:

- a. il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale domicilio se differente dalla residenza, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail, il recapito telefonico e, se posseduto, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata
- b. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'unione Europea ovvero del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria come previsto dall'art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;
- c. per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta corrispondente al livello B del patentino di qualifica;
- d. il godimento dei diritti civili e dei diritti politici (per i cittadini non italiani di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza o le ragioni del mancato godimento);
- e. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- f. l'età non inferiore a 21 (ventuno) anni alla data di presentazione della domanda di ammissione;
- g. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
- h. di non aver subito condanne con decreto penale di condanna o sentenze irrevocabili alla pena della reclusione, pur se sostituita con altra sanzione, anche se emesse ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 610, 612 comma II, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a tre anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza di definitiva riabilitazione ovvero l'estinzione del reato ex art. 445 c.p.p. o ex art. 460 comma V c.p.p.; di non aver riportato, altresì, condanna che importi l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'applicazione di una misura di sicurezza detentiva o della libertà vigilata;
- i. non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- j. non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k. il candidato, diversamente abile, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, da documentarsi entrambi con idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/92 o in mancanza da certificato medico del Medico Curante del quale va resa conferma da parte della struttura sanitaria di cui sopra, al fine di consentire all'Ordine degli Avvocati di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari. La certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione nell'apposito spazio della piattaforma telematica;
- l. il titolo di studio posseduto e richiesto dall'art. 2 del presente Bando. Il candidato dovrà indicare l'Istituto Scolastico, l'anno di conseguimento e la votazione conseguita; in caso di titolo dichiarato equivalente o equipollente, dovranno essere indicati, altresì, gli estremi della relativa certificazione, l'autorità rilasciante e la data di rilascio;
- m. di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- n. il possesso dei titoli che danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 a parità di punteggio indicati all'art. 8 del presente Bando.
- o. alla domanda dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della domanda:
  - copia fotostatica di un proprio documento di identità valido;
  - copia della domanda stampata, firmata in forma autografa, scansionata e salvata in formato PDF;

- curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;

Art. 4 - Presentazione delle domande – Termine, modalità, esclusione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, S. Croce n. 494, entro l'orario di chiusura della Segreteria (ore 12,30) o inviate allo stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo consiglio@veneziampecavvocati.it, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale.

Le buste pervenute per posta, per le quali farà fede la data di spedizione, dovranno contenere sul retro l'indicazione "contiene domanda per concorso pubblico", la PEC dovrà avere come oggetto "domanda per concorso pubblico".

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia non assume alcuna responsabilità in ordine alla dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del proprio recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- il concorso per il quale si chiede l'ammissione;
- il cognome ed il nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- l'attuale residenza, il recapito presso cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso ed il numero telefonico;
- il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (non richiesta per i cittadini dell'Unione Europea, salve le eccezioni previste dal DPCM 7.02.1994 n. 174);
- di godere dei diritti civili e politici;
- la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile);
- di non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato le condanne penali previste al punto "h" dell'art. 3 del presente Bando;
- di non essere escluso dall'elettorato attivo

Alla domanda i candidati dovranno allegare curriculum vitae e professionale con riferimento ai successivi titoli preferenziali di cui all'art. 7.

La domanda dovrà contenere, inoltre, anche l'autorizzazione del candidato all'utilizzo da parte dell'Ordine dei dati personali, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale conservazione e condivisione della graduatoria ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR) e dell'art. 4 comma 3 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101.

La presentazione della domanda fuori termine, la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto nonché la mancata regolarizzazione nel termine che sarà eventualmente assegnato per eventuali irregolarità sanabili della domanda, comporteranno l'esclusione dalla selezione, disposta in ogni momento con provvedimento motivato dal Consiglio e comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al candidato escluso.

Ciascun candidato dovrà presentarsi alle prove d'esame munito di documento di identità valido, pena l'esclusione dal concorso.

#### Art. 5 - Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.

La Commissione sarà composta da 5 membri esperti nei temi inerenti al profilo, più un segretario verbalizzante.

La Commissione esaminatrice redigerà apposito regolamento relativo al concorso.

#### Art. 6 - Comunicazioni e diario delle prove

A partire dal giorno 15 aprile 2022 sarà pubblicato nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, [www.ordineavvocativenezia.it](http://www.ordineavvocativenezia.it), il calendario delle prove e delle altre comunicazioni, recante la data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove, in ogni caso con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e 20 giorni per il colloquio orale.

Ogni avviso o comunicazione relativi alla selezione saranno effettuati mediante pubblicazione nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, ivi inclusa la pubblicazione di eventuali graduatorie parziali e della graduatoria finale.

Ove le comunicazioni contenessero dati personali, le stesse verranno diffuse adottando appositi meccanismi di "anonimizzazione", fatta eccezione per i dati personali la cui diffusione sia prescritta per legge (ad esempio i dati di cui alle graduatorie definitive ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 33/2013).

Tali forme di avviso sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicato, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori comunicazioni.

La consultazione degli avvisi è un onere dei candidati che non potranno imputare all'Ordine degli Avvocati di Venezia alcuna responsabilità per la mancata visione/lettura delle comunicazioni stesse.

I candidati e, successivamente, coloro che siano inseriti nella graduatoria, hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente e per iscritto all'Ordine degli Avvocati di Venezia ogni modifica dei recapiti indicati nella domanda, non assumendo l'Ordine alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità presso il recapito comunicato.

Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel luogo, alla data, e all'orario indicato.

#### Art. 7 - Prove d'esame

Coloro che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando verranno ammessi a sostenere le prove:

1. Prova scritta in tema di legislazione sulla pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni sul Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alle sue competenze. In tale prova non è ammesso l'uso di codici e di testi di legislazione vigente;
2. Prova pratica sull'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse: sito interattivo, collegamento Internet, utilizzo Banche dati, posta elettronica, gestione scrittura Word, programmi contabilità, Excel, ecc.;
3. Prova orale, che verterà sulle materie oggetto della prima prova, nonché su elementi di diritto civile, commerciale ed amministrativo e sulla lingua inglese, a livello scolastico.

La votazione verrà espressa in trentesimi per ciascuna prova.

Verranno ammessi alla prova orale i soli candidati che avranno riportato nelle prove scritta e pratica una votazione pari o superiore a 14/20 (quattordici/ventesimi). L'ammissione a sostenere la prova orale verrà comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le prove scritte ed orali si svolgeranno a Venezia, secondo il diario, nel luogo e con le modalità che saranno comunicate ai singoli candidati 15 giorni prima del loro inizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza ed anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- 20 punti per le prove di esame scritta
- 20 punti per le prove di esame pratica
- 20 punti per le prove di esame orale
- 15 punti per il titolo assegnato nel caso di provate pregresse esperienze lavorative presso Ordini Professionali dell'Avvocatura
- 10 punti per il titolo assegnato nel caso di provate pregresse esperienze lavorative presso altri Ordini Professionali
- 5 punti per il titolo assegnato nel caso di provate pregresse esperienze lavorative presso Uffici Giudiziari e/o Studi professionali.

Saranno valutati dalla Commissione i seguenti titoli certificati od autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- a) Esperienza maturata e certificata presso Ordini professionali.
- b) Esperienza maturata e certificata nell'ambito di Uffici Giudiziari e/o di Studi professionali.

#### Art. 8 - Graduatoria ed Assunzione del Vincitore

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria. A parità di punteggio saranno osservate le precedenze di legge: l'art. 5 comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e l'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia procederà alla verifica della regolarità formale del procedimento espletato dalla commissione stessa, accerterà la regolarità della selezione e approverà la graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet dell'Ordine.

La graduatoria finale che verrà predisposta avrà validità di anni 2 e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie e potrà, altresì, essere comunicata ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta.

Il Consiglio dell'Ordine di Venezia si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione e di indire nuovo concorso.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alla norma prevista dalla legge e dal vigente C.C.N.L. "Comparto Enti Pubblici non economici".

Il candidato è consapevole che l'Ordine potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle Amministrazioni che detengono le relative informazioni. In caso di accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione, non si procederà all'assunzione e vi sarà la decadenza dal provvedimento di assunzione; il candidato verrà, altresì, escluso dalla graduatoria.

L'assunzione è subordinata alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Qualora il candidato vincitore rifiutasse la proposta di assunzione il Consiglio dell'Ordine procederà allo scorrimento della graduatoria, proponendo la stipulazione del contratto di assunzione al successivo candidato con più al punteggio.

Chi rinunciasse nei due anni successivi all'eventuale proposta di un contratto di lavoro a tempo determinato non verrà escluso dalla graduatoria per l'eventuale successiva stipulazione di un contratto a tempo indeterminato.

Il concorrente assunto sarà invitato a far pervenire al Consiglio dell'Ordine, nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) decorrenti dal giorno successivo il ricevimento dell'invito, un certificato di idoneità fisica e di immunità da difetti o imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento in servizio, rilasciato dall'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

Qualora dall'accertamento sanitario risultasse la non idoneità, la nomina sarà considerata come non avvenuta, così come se l'idoneità dovesse risultare dall'esito di una visita medica disposta dall'Ente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni di questo bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti civili delle Pubbliche Amministrazioni.

#### Art. 9 - Informativa sul trattamento dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito "Regolamento") in materia di protezione dei dati personali, il legale rappresentante in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti dai candidati durante le procedure di selezione e quelli derivanti dall'eventuale verifica delle autocertificazioni prodotte sono raccolti per le finalità di gestione della procedura selettiva, contenuta nel presente bando, e sono trattati anche in forma automatizzata. La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (nel caso specifico la volontà dell'interessato di partecipare a una procedura di selezione per l'instaurazione di un rapporto di lavoro con l'Ordine degli Avvocati di Venezia) nonché l'esecuzione di compiti di pubblico interesse di cui è investito il Titolare e l'adempimento di obblighi Legali cui è soggetto il Titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati richiesti in fase di selezione (titoli di studio, dati anagrafici e di contatto esperienze lavorative, autocertificazioni etc.) è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. Il mancato conferimento delle informazioni richieste dal bando può comportare l'esclusione dalla procedura di selezione. I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento selettivo e, in caso di assunzione, per tutta la durata del rapporto contrattuale. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti da normative vigenti quali le leggi 68/1999 e 104/1992 e altre, anche in relazione ad eventuali ausili necessari ai candidati portatori di handicap per sostenere le prove d'esame. Gli eventuali dati relativi a procedimenti giudiziari o ad altre cause ostative saranno trattati per l'espletamento delle procedure di selezione e assunzione e per la verifica di quanto dichiarato dai candidati nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Le basi giuridiche di tali trattamenti sono gli obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento, anche in materia di diritto del lavoro.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare, nonché da Responsabili esterni appositamente nominati, i dati saranno trattati, inoltre, dalle commissioni esaminatrici. Le informazioni rilevanti potranno essere trasmesse, salvo limitazioni previste dalla normativa, ai soggetti partecipanti alla procedura selettiva o ad altri aventi titolo in base alle normative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante dell'Ordine degli Avvocati di Venezia con sede in Santa Croce 423 - 30135 Venezia.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il sig. Gianluca Zandonà, presso ServiceMatica SM - Via Trieste, 158 - 30175 Venezia Marghera. Il DPO può essere contattato all'indirizzo mail: [gzandona@servicematica.com](mailto:gzandona@servicematica.com).

#### Art. 10 - Ulteriori disposizioni



La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione costituisce accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

È facoltà dell'Ordine degli Avvocati di Venezia disporre con provvedimento motivato la revoca del bando di concorso in qualsiasi momento della procedura di selezione, purché prima della pubblicazione della graduatoria o di non procedere ad alcuna assunzione una volta terminato il procedimento.

I provvedimenti di modifica o revoca verranno comunicati a tutti i candidati a mezzo di pubblicazione nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Venezia: [www.ordineavvocativenezia.it](http://www.ordineavvocativenezia.it), nonché con le eventuali ulteriori modalità di pubblicazione utilizzate per il presente Avviso.

#### Ari 11 - Disposizioni finali

Il presente Bando è pubblicato sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Venezia all'indirizzo: [www.ordineavvocativenezia.it](http://www.ordineavvocativenezia.it).

L'Avviso relativo al presente Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della Legge 241/1990.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del D. Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Ordine degli Avvocati di Venezia si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare motivatamente la presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, la procedura di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 è stata sospesa.

La partecipazione al concorso comporta per i concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla signora Manuela Lombardo; telefono: 041.5204545; e-mail: [consiglio@ordineavvocativenezia.net](mailto:consiglio@ordineavvocativenezia.net) (indicando nell'oggetto: Concorso pubblico B1 operatore amministrativo).

